Azienda Speciale
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato".

Rep. n. 31/2024

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 01 ottobre 2024

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA "ID330 - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI FOGNATURA E TRATTAMENTO DEGLI AGGLOMERATI AG01806902 (GARLASCO) E AG01806101 (DORNO) IN FUNZIONE DELLA RIDUZIONE DEL CARICO RECAPITATO AL TORRENTE TERDOPPIO – VERIFICHE E ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI GARLASCO", PRESENTATO DA PAVIA ACQUE S.C.A R.L.

L'anno 2024, il giorno 1 del mese di ottobre, alle ore 17.00, presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Via Taramelli, n. 2 a Pavia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione, ai sensi dell'art. 11 c. 4 dello Statuto, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 27 settembre 2024 (P.G. n. 2943/2024).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
PELO ANTONIO	Presidente	X	
CHIODINI ROBERTO IVAN	Vice Presidente	X	
GUARDAMAGNA GIORGIO	Consigliere	X	
ZUCCONI ANNA	Consigliere	X	

PRESENTI: 4 ASSENTI: 0

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Partecipa alla seduta il Funzionario EQ, Roberta Scotti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul punto all'Ordine del Giorno:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA "ID330 - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI FOGNATURA E TRATTAMENTO DEGLI AGGLOMERATI AG01806902 (GARLASCO) E AG01806101 (DORNO) IN FUNZIONE DELLA RIDUZIONE DEL CARICO RECAPITATO AL TORRENTE TERDOPPIO – VERIFICHE E ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI GARLASCO", PRESENTATO DA PAVIA ACQUE S.C.A R.L.

RELAZIONE TECNICA

Richiamati

- la legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., sezione terza, titolo secondo e, in particolare, le disposizioni dell'art. 158 – bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante";
- la L.R. 26/2003 e ss.mm.;
- il R.R. 06/2019.

Il progetto presentato da Pavia Acque il 21/04/2024 riguarda l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto di depurazione di Garlasco (DP01806901), le cui caratteristiche attuali sono riportate nell'Allegato al Piano d'Ambito 2024-2029 EL01 "Ricognizione delle infrastrutture".
In particolare, il depuratore risulta vetusto per quanto riguarda le opere civili e le apparecchiature elettromeccaniche installate e necessita di potenziamento al fine di poter trattare, oltre al carico già ad esso convogliato, anche quello di futuro collettamento proveniente dall'agglomerato di Dorno (AG01806101).
Infatti, l'impianto di depurazione di Garlasco ha attualmente una potenzialità di 20.500 a.e. e ad esso sono già collettati i reflui dei seguenti agglomerati:

- AG01806902 Garlasco (8849 a.e);
- AG01806903 Garlasco –Bozzola (506 a.e.);
- AG01806904 Alagna (843 a.e.);
- AG01806906 Tromello (3481 a.e.);
- AG01806905 Borgo San Siro (965 a.e.)

per un totale di 14.644 a.e..
Pertanto, con il previsto collettamento del carico dell'agglomerato di Dorno, pari a 6.985 a.e., il carico complessivo diventerà di 21.629 a.e., con necessità di incremento della potenzialità nominale dello stesso che passerà da 20.500 a 24.000 a.e..
Il progetto risolve anche le non conformità dello scarico del depuratore, rilevate da Arpa negli anni 2022 e 2023, in relazione al superamento della media annuale di Azoto Totale e Fosforo Totale.
Attualmente il depuratore scarica nella Roggia del Boschetto, facente parte del Reticolo Idrico Minore, che confluisce dopo circa 1 km nel Torrente Terdoppio. Poiché esiste un manufatto derivatore che permette il conferimento diretto delle acque della Roggia del Boschetto nella Roggia Batterra, che si dirama dal Torrente Terdoppio e allo stesso poi riconfluisce dopo un percorso di alcuni chilometri, il progetto ne ipotizza il ripristino funzionale.

L'intervento è stato ammesso a finanziamento da Regione Lombardia con DGR XI/4040, con risorse assegnate pari a € 350.000,00 (pari al 50% dell'importo inizialmente stimato di € 700.000,00).

L'importo dei lavori in progetto è il seguente:

- Lavori € 3.813.904,66
- Sicurezza € 87.634,40
- Somme a disposizione € 1.208.460,94
- Totale (IVA esclusa) € 4.188.524,59

- Totale (IVA inclusa) € 5.110.000,00

È stata acquisita l'attestazione di copertura finanziaria datata 19/12/2023 per complessivi € 5.110.000,00 (IVA inclusa).

È stata verificata la coerenza con il Piano d'Ambito all'epoca vigente con riferimento all'ID 330 "Adeguamento del sistema di fognatura e trattamento degli Agglomerati AG01806902 (Garlasco) e AG01806101 (Dorno) in funzione della riduzione del carico recapitato al Torrente Terdoppio" (relazione istruttoria rep. 48 del 9/8/2024).
La coerenza è stata verificata anche con il Programma degli Interventi allegato del Piano d'Ambito 2024-2029, adottato dalla Provincia di Pavia con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39 del 06/09/2024. In tale programmazione è stato dettagliato l'ID 330 (collettamento di Dorno a Garlasco) con l'inserimento dell'ID 330_1 relativo all'adeguamento e potenziamento del depuratore.
I costi dell'intervento sono stati aggiornati nel Piano d'Ambito 2024-2029, tenendo conto dell'incremento dei costi delle materie prime e in particolare della componentistica elettrica, elettronica e idraulica come da prezzario di Pavia Acque, in linea con quello di Regione Lombardia.
Il Programma degli interventi prevede una spesa di € 1.500.000 nel 2025, € 750.000 per gli anni 2026 e 2027, € 500.000 per gli anni 2028 e 2029.

Il sedime del depuratore è nella piena disponibilità di Pavia Acque.

Il PFTE è stato sottoposto alla Conferenza di Servizi indetta e convocata in data 29/04/2024 (PG 1390/2024) in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii con termine di conclusione al 16/07/2024. Entro tale data non è pervenuto alcun parere. Pertanto, l'Ufficio d'Ambito ha provveduto a emettere la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi n. 38 del 09/08/2024.

L'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/06, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225

Si prescriverà al Gestore, in sede di progettazione esecutiva, di garantire l'utilizzo di informazioni sito-specifiche (es. dati reali in ingresso) in particolare per la verifica della % di abbattimento dei nutrienti e di dare corso alle previsioni contenute nel PFTE e, in particolare in merito:
- alla localizzazione dello scarico;
- all'adozione di trattamenti di disinfezione preliminari al rilascio in corpo idrico in modo da permettere l'avvio al recupero diretto delle acque effluenti ad uso irriguo;
- al rispetto dei limiti all'effluente previsti dall'allegato D.M. 185/2003 con l'obiettivo di rendere maggiormente significativo il recupero diretto degli effluenti ai fini irrigui (stante la diversa collocazione dello scarico del depuratore rispetto alla condizione attuale);
- all'adozione di sistemi di stoccaggio in testa impianto, in conformità alle indicazioni del Regolamento Regionale 6/2019.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Pertanto propone l'adozione della proposta che segue.

Il Direttore
Claudia Fassina

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore

Si dà atto che la deliberazione non comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica presentato da Pavia Acque dal titolo *"ID330 - Adeguamento del sistema di fognatura e trattamento degli Agglomerati AG01806902 (Garlasco) e AG01806101 (Dorno) in funzione della riduzione del carico recapitato al Torrente Terdoppio – Verifiche e adeguamento impianto di depurazione di Garlasco"* che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che tale approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del d. lgs. 152/2006 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
3. di prescrivere a Pavia Acque, in sede di progettazione esecutiva, di:
    - garantire l'utilizzo di informazioni sito-specifiche (es. dati reali in ingresso) in particolare per la verifica della % di abbattimento dei nutrienti;
    - concretizzare le previsioni della relazione generale del PFTE in merito alla localizzazione dello scarico, al riuso in agricoltura del refluo depurato e all'adozione di sistemi di stoccaggio in testa impianto, in conformità alle indicazioni del Regolamento Regionale 6/2019;

4. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *on-line* e nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente nonché la trasmissione della medesima a Pavia Acque s.c.a r.l. e a tutti i soggetti invitati alla Conferenza di Servizi;
5. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

rilevata l'urgenza di provvedere, per garantire il rispetto del termine fissato da ARERA del 31 ottobre p.v. per la trasmissione dello schema regolatorio, all'unanimità delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Presidente del	**Verbalizzante**
Consiglio di Amministrazione	
Antonio Pelo	**Claudia Fassina**

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge